

VareseNews

Maroni: «Pronti a misure straordinarie per la crisi»

Pubblicato: Venerdì 5 Marzo 2004

Via libera per gli aiuti ai redditi dei lavoratori lasciati a terra dalla crisi del trasporto aereo, ma solo dopo la fine della trattativa su Alitalia. Lo ha detto a Varese il Ministro del Welfare Roberto Maroni, dopo essersi incontrato con il presidente della Provincia Marco Reguzzoni e con il presidente di Alitalia Giuseppe Bonomi.

La sua proposta sarà articolata e flessibile e per quanto riguarda i tempi, fermo restando che tutto dipende dalla firma di un accordo per il piano industriale di Alitalia a Roma, si è limitato a garantire che il suo dicastero è pronto a intervenire in qualsiasi momento e che tutto lascia supporre tempi stretti.

Maroni non ha voluto chiarire con precisione a quali strumenti stia pensando il suo ministero. Nei gironi scorsi si è parlato di cassa integrazione, mobilità lunga e fondi speciali, ma sono solo supposizioni, allo stato dei fatti. Di certo, come si diceva, rimane confermato il concetto che le misure governative saranno rigidamente subordinate alla chiusura della trattativa sul risanamento di Alitalia. La firma dell'accordo, darà dunque il via agli interventi.

Il ministro ha garantito l'impegno del governo a tenere conto di tutte le situazioni di bisogno, unendo al risanamento della compagnia di bandiera un corposo pacchetto di aiuti al settore; tesi ribadita oggi anche dal ministro della attività produttive Antonio Marzano.

L'ipotesi che non vi siano risorse per intervenire viene seccamente smentita da Maroni: «Nessun ci sarà un problema di risorse – ha detto il ministro leghista – l'unico punto da chiarire – ha aggiunto – è quello degli strumenti, che devono essere flessibili per poter aiutare sia la grande azienda Alitalia che la piccola impresa di catering».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it